

**Un messaggio di vera resistenza,
un capolavoro che viene finalmente alla luce**

Corrado Augias, *Il Circolo.com*

Obsculta, fili. Ascolta, figlio. Le parole del Prologo della Regola di san Benedetto ci investono con la nuda potenza del canto gregoriano.

Una soglia solenne oltre la quale ci attende uno dei più originali romanzi italiani degli ultimi anni: ***La messa dell'uomo disarmato*** di **Luisito Bianchi**. L'autore è un sacerdote cremonese che è stato prete operaio, benzinaio e infermiere, e che ora si divide tra il paesino di Vescovato, dove è nato nel 1927, e l'abbazia di Viboldone, di cui è cappellano. Scritto negli anni Settanta, il romanzo di don Luisito è rimasto a lungo chiuso in un cassetto, prima di essere stampato in forma autofinanziata dagli amici e circolare di mano in mano fino ad arrivare ai redattori dell'editore Sironi. È stato allora che al titolo, citazione di un genere musicale prerinascimentale ("la messa dell'uomo armato"), è stato aggiunto il sottotitolo "*un romanzo sulla Resistenza*". Il che risponde al vero: la trama infatti intreccia al percorso esistenziale di Franco, novizio benedettino che alla vigilia della Seconda guerra mondiale lascia il monastero per fare il contadino nella cascina dei genitori, il racconto della guerra partigiana, cui prende direttamente parte Piero, fratello di Franco.

Dopo aver letto il libro, molti hanno messo in luce il particolare carattere liturgico della narrazione, tesa a rintracciare in ogni momento umano i segni dell'eterna lotta umana tra Parola e "antiparola".

La Parola spira dalle pagine della Scrittura e fa crescere il frumento nei campi, pervade la notte della vigilia di santa Lucia, si scioglie e si mescola nel calore del paiolo della polenta.

L'"antiparola" invece grida sguaiatamente dal balcone di Palazzo Venezia, smaniando nell'oscuro desiderio della catastrofe.

Vi invito a imitare l'immaginario discepolo della *Regola* e a porvi "in ascolto" di questo romanzo, così importante e scomodo per i nostri tempi senza memoria.